



Workshop OPEN CALL

STePS – Scuola di Teatro Pisa-La Spezia

Primo progetto:

Con lacrime elettriche

Testo di Francesco Morosi, Marcello Reggiani, Marco Signori, Silvia Speriani

Regia di Alessandro Maggi

Date

(40 ore)

Dove

Teatro Civico

La Spezia

Per chi

Attori e attrici

Numero massimo partecipanti: 6

Selezione su CV e audizioni

Struttura

Una settimana di workshop attoriale gratuito

Ulteriore selezione di due attori

Un mese circa di allestimento retribuito secondo c.c.l.n.

Scadenza presentazione delle domande

Lunedì 11 gennaio 2021 – ore 12.00

Per informazioni:

FACTors - fact@sns.it

Teatro Civico La Spezia: teatrocivico.amministrazione@comune.sp.it - Tel. 0187 727 524-526-519



STePS – Scuola di Teatro Pisa-La Spezia

STePS – Scuola di Teatro Pisa-La Spezia nasce dall'esperienza di [FAcT – Festival of Academic Theatre](#), il festival internazionale di teatro accademico creato nel 2018 e organizzato a Pisa dagli studenti e dalle studentesse della **Scuola Normale Superiore**. La prima e la seconda edizione di FAcT sono state insignite della Medaglia del Presidente della Repubblica.

FAcT nasce come spazio di conoscenza e sperimentazione, dedicato specificamente a studenti e studentesse universitari. Il lavoro di FAcT consiste nella creazione di una rete internazionale di scambi artistici fra le principali compagnie universitarie, con l'obiettivo fondamentale di costruire **uno spazio comune** dove i più giovani possano fare **nuove esperienze** nel campo del teatro, e mettere in comune idee e pratiche. FAcT è uno strumento di **empowered peer education**, che utilizza il teatro come veicolo di formazione e riflessione a ogni livello.

Proprio da questa missione fondamentale gli organizzatori di FAcT hanno derivato una nuova iniziativa, **STePS – Scuola di Teatro Pisa-La Spezia**. In inglese, **steps** significa 'passi': ne facciamo molti ogni giorno, ma non tutti sono ugualmente importanti. Ci sono poi ambienti in cui l'ingresso è vietato, o è molto difficile, e in cui, una volta entrati, non c'è tempo per imparare a camminare: occorre saper subito correre.

STePS, la Scuola di Teatro Pisa-Spezia, è questo, prima di tutto: un modo per **dare la possibilità a giovani di talento di muovere i primi passi nel mondo del teatro**. Rischiare, sbagliare, cadere, rialzarsi: è questo l'unico modo per imparare a fare teatro. Ma non sempre ci sono il tempo e le occasioni per farlo.

STePS nasce proprio con questo scopo: creare **un incubatore teatrale**, che sappia **investire sulla creatività e il talento di giovani attori e attrici, creativi e creative**.

I giovani per i giovani: i ragazzi e le ragazze di FAcT propongono **un progetto biennale per la produzione e la messa in scena di due drammaturgie originali**, interamente create e gestite da giovani alle prime armi nel mondo del teatro. Da qui, una forte impostazione laboratoriale: dalle scuole superiori all'università, dalle accademie agli amatori, ogni passo del progetto offre workshop e laboratori.

I ragazzi e le ragazze di FAcT scommettono su altri ragazzi e ragazze, e puntano tutto sul capitale più ricco che c'è: **il talento**. STePS è una scuola di teatro, ma è anche e soprattutto l'opportunità per **produrre nuovi spettacoli**. Ai partecipanti, noi mettiamo a disposizione due cose: **il tempo per imparare a camminare, e i fondi necessari per arrivare alla meta**.

STePS è anche un modo per **collegare due città**: il progetto nasce infatti da una fortissima **partnership fra FAcT e il Comune della Spezia**. Gli spettacoli di STePS saranno **interamente prodotti dal Teatro Civico della Spezia**, dove debutteranno. Il progetto istituirà dunque un ponte tra Pisa e La Spezia, tra mondo del teatro e mondo accademico, grazie alla generosa partnership di **Iren**, sponsor principale dell'iniziativa.

Con lacrime elettriche è la prima delle due produzioni di STePS.



Con lacrime elettriche: il testo

Con lacrime elettriche è un testo teatrale per un attore e un'attrice dedicato a uno dei più grandi visionari della letteratura del secolo scorso: Philip K. Dick, l'autore di romanzi di fantascienza che hanno definito una parte determinante dell'immaginario collettivo della nostra contemporaneità. Da *L'uomo nell'alto castello* (da cui è stata tratta una fortunata serie tv) a *Gli androidi sognano pecore elettriche?* (testo di riferimento per *Blade Runner*), da *UBIK* a *Rapporto di minoranza* (alla base del film *Minority Report*), Dick ha anticipato moltissime delle ansie e delle questioni del nostro presente. Benché il suo genere letterario sia senz'altro la fantascienza, la letteratura di Dick è più che altro 'contro-fattuale': nasce da un'analisi serrata di alcuni elementi essenziali dell'uomo e della sua società, e ne immagina possibili sviluppi contro-fattuali, in apparenza impossibili ma nella sostanza plausibili perché logicamente accettabili. A questo Dick arriva tramite una storia personale complicata, un carattere fortemente incline alla paranoia e un consumo piuttosto elevato di droghe. Dick è dunque non soltanto un genio poco conosciuto del secolo scorso, ma anche un personaggio teatrale molto interessante.

Con lacrime elettriche cerca di entrare proprio nel processo creativo di Dick, alla vigilia della scrittura del suo romanzo più noto, *Gli androidi sognano pecore elettriche?*. In un dialogo senza respiro con la moglie Nancy, Philip dà sfogo a tutte le sue paranoie: un falso ricordo sulla posizione di un interruttore scatena una catena irrefrenabile di deduzioni paranoiche, che arriva a interrogare persino il nostro essere umani. È possibile, si chiede sconcertato Dick, rinvenire l'umano nell'uomo, un principio che individui la specie umana rispetto a sue possibili repliche inorganiche ma perfette? Insieme a Nancy, Philip affonderà nell'abisso delle possibilità, in un testo che mette in scena un processo razionale e creativo implacabile, oltre che una riflessione sconcertante su cosa sia l'umanità.

Open call per attori e attrici

Il Teatro Civico della Spezia cerca attori e attrici per un workshop attoriale gratuito guidato da un regista professionista, della durata di una settimana nel mese di **febbraio 2021** e dedicato a *Con lacrime elettriche*.

Il progetto di laboratorio prevede un incontro quotidiano per sette giorni e con tempi di prove professionali per un gruppo di **massimo sei elementi**, senza distinzione di genere.

Il workshop sarà propedeutico alla selezione dell'attore e dell'attrice che lavoreranno all'allestimento dello spettacolo, con regolare contratto con compenso secondo c.c.l.n.

Le date del laboratorio potranno subire modifiche sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria. Qualunque modifica sarà comunicata tempestivamente agli interessati e alle interessate.



Caratteristiche del workshop

1. **Confronto con il testo:** il laboratorio prevede un lavoro di prima mano su un testo originale e inedito. Oltre al regista, saranno presenti anche gli autori della drammaturgia, per un confronto diretto e aperto fra tutti gli elementi che partecipano alla creazione di uno spettacolo teatrale nuovo.
2. **La parola detta:** il lavoro degli attori e del regista si concentrerà soprattutto sulla parola. La *parola* e l'*intenzione* sono i due concetti cardine intorno ai quali ruota il mestiere dell'attore, inteso come colui che sa catturare nella parola parlata un sovratesto di concetti e sentimenti che provengono in egual misura dal *performer* e dal testo messo in scena, in un intreccio fecondo e autenticamente interpretativo. Una battuta può essere letta e detta in molti modi, perché il suo senso non si esaurisce mai in ciò che è scritto; al contrario, come un nucleo nascosto, può essere scavato, attinto e portato alla luce da un lavoro consapevole sull'*intenzione*, cioè sul valore possibile da assegnare a quelle parole per farle arrivare – intatte anche se magari a distanza di secoli, e dopo innumerevoli messe in scena – ad un pubblico sempre nuovo di spettatori.
3. **La parola agita:** il workshop comincerà ad affrontare i primi problemi di messa in scena posti da un testo originale. Gli attori e le attrici cominceranno a mettere nello spazio il testo.

Il regista-docente

Alessandro Maggi è un regista italiano. È il direttore artistico di **FACT** e membro della Commissione di direzione artistica del Teatro Civico della Spezia. Come attore ha lavorato con Luigi Squarzina (1997, *La guerra* di Carlo Goldoni), Egisto Marcucci (2000, *La dodicesima notte* di Shakespeare) e Benno Besson, con il quale nel 2000 lavora alla messa in scena de *L'amore delle tre melarance* di Carlo Gozzi (presentato alla Biennale di Venezia) e de *Il cerchio di gesso del Caucaso* di Bertolt Brecht con il Teatro Stabile di Genova. Come regista, si è a lungo occupato di teatro antico, curando le regie dell'*Andromaca* di Euripide, per il 62° Ciclo di spettacoli classici al Teatro Olimpico di Vicenza (2009–2010), e delle *Nuvole* di Aristofane, per il XLVII Ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa. Ha partecipato a diverse edizioni del Napoli TeatroFestival, per il quale ha, per esempio, portato in scena *L'odore assordante del bianco*, con Alessandro Preziosi, tratto da una *pièce* di Stefano Massini. Nel 2019 ha curato la regia de *La Panne* di Friedrich Dürrenmatt per il Teatro Stabile di Napoli.



Requisiti

Il workshop è aperto a un massimo di **sei elementi, tre attori e tre attrici**.

La selezione avviene su *curriculum* e audizione. Sulla base delle domande che perverranno, la Commissione si riserva di non ammettere alle audizioni tutti i candidati. Le audizioni si terranno al Teatro Civico della Spezia secondo un calendario che verrà comunicato ai candidati ammessi.

Verranno presi in esame anche i *curricula* di candidati con formazione non accademica o non scolastica.

Non vengono posti limiti di età.

L'analisi dei titoli e delle audizioni sarà affidata al regista e la selezione avverrà a suo insindacabile giudizio. Saranno ammessi fino a un massimo di sei partecipanti. Sulla base delle domande che perverranno, ci si riserva di non riempire i sei posti disponibili o di elevare il numero dei partecipanti ammessi.

Ammissione

Tutti i candidati e tutte le candidate riceveranno comunicazione scritta dell'esito delle selezioni all'indirizzo di posta elettronica che avranno indicato al momento della candidatura.

In caso di ammissione, i candidati e le candidate riceveranno informazioni più precise sulle modalità e i tempi di svolgimento del laboratorio.

Candidature

La domanda di partecipazione dovrà contenere i seguenti dati:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. nazionalità;
4. luogo e indirizzo di residenza;
5. indirizzo email valido ;
6. recapito telefonico;
7. *curriculum vitae* aggiornato;
8. scansione di un documento di identità valido (carta d'identità o passaporto).

Tutti i dati personali di cui il Teatro Civico della Spezia verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente avviso saranno trattati nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente di riferimento. Titolare del trattamento è il Teatro Civico della Spezia.

Le domande, debitamente compilate, dovranno pervenire in via telematica entro e non oltre le **ore 12 di lunedì 11 gennaio 2021** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: isc.laspezia@legalmail.it